

Elisa Brett inizia a suonare la chitarra classica a 11 anni sotto la guida di Calogero Sportato, che sarà suo maestro fino alla maturità del liceo musicale di Sassari. Prosegue ora gli studi musicali al Conservatorio di Milano con Maria Vittoria Jedlowski, e nel mentre insegna a suonare ai piccoli allievi di una scuola elementare.

Suona da anni assieme a Matteo nel “Duo Alder”, e nonostante la distanza continua a cantare nel suo coro, grazie al quale è potuta salire sul palco della stagione lirica della sua città nelle opere “Il Flauto Magico” di Mozart, e “Noye’s Fludde” di Britten.

Nel tempo libero danza, si avvicina agli strumenti tradizionali irlandesi, beve litri di tè e cerca di finire tutti i libri che ha iniziato a leggere.

Collabora all’interno del festival “Note Senza Tempo” come traduttrice.